



Settore Restauro, Cultura, Commercio e Promozione economica e turistica
Direzione e Segreteria
Via Santa Maria in Castello 2b – 41012 CARPI (Modena)
Tel. 059/649143 fax 059/649152
restauro.patrimonio@pec.comune.carpi.mo.it

Relazione tecnica

Intervento di riversamento dati e digitalizzazione da supporto analogico dei materiali audiovisivi afferenti al fondo “Luciana Nora” conservato presso gli Archivi di Carpi. Impegno di spesa: Euro 5.270,40 (IVA 22% compresa)

Premessa normativa

La L.R. 18/2000, così come modificata dalle L.R. 13/2015 e 29/2015, in particolare all'art.5 “Funzioni dei Comuni” comma 2, lettere c) d) g) h), prevede, tra le funzioni attribuite ai Comuni, anche quelle la conservazione e la tutela dei beni culturali di loro titolarità o loro affidati attraverso la realizzazione di interventi di manutenzione, di garantire la valorizzazione dei patrimoni culturali conservati e la salvaguardia dei beni culturali del proprio territorio. Inoltre, il D.Lgs. 42/2004 “Codice dei Beni culturali e del paesaggio” sancisce:

- all'art. 1, l'obbligo per i Comuni di assicurare e sostenere la conservazione del patrimonio culturale, favorendone la pubblica fruizione;
- all'art. 10, comma 2 lett. b) il valore di bene culturale attribuito agli archivi e ai singoli documenti dello Stato, delle regioni, degli altri enti pubblici territoriali, nonché di ogni altro ente ed istituto pubblico;
- all'art. 30, commi 1) e 4), l'obbligo per lo Stato, le regioni, gli altri enti pubblici territoriali, nonché ogni altro ente ed istituto pubblico, di garantire la sicurezza e la conservazione dei beni culturali di loro appartenenza, nonché di “conservare i propri archivi nella loro organicità e di ordinarli”.

Storia del fondo e stato di fatto

Il fondo denominato *Luciana Nora* afferisce al Centro di Ricerca Etnografica, istituito nel 1979 e tuttora operante. Il Centro conserva, dall'anno della sua fondazione, fondi multimediali costituiti da fondi fotografici di fotografi carpigiani professionisti e amatoriali, documenti d'archivio e materiali audiovisivi, riguardanti la storia della città di Carpi e del suo territorio dalla fine dell'Ottocento ai giorni nostri, con particolare attenzione all'evoluzione urbanistica ed economica e alla cultura materiale (le bonifiche, i conflitti mondiali e il dopoguerra, le attività agricole, la medicina popolare, le feste e le sagre popolari, la storia della famiglia e delle fabbriche tipiche locali come quelle del truciolo, tessili e della moda).

In particolare, si identifica tra questi il c.d. *Fondo Luciana Nora*, che comprende tutti i materiali (sia documentari che iconografici e multimediali) e i risultati delle ricerche della studiosa, a lungo referente del Centro di Ricerca Etnografica. Questi materiali sono di importanza fondamentale, in



quanto rappresentano il corredo imprescindibile e necessario delle attività espositive e dei fondi archivistici conservati presso l'Istituto, nonché documentazione storica essi stessi, relativa alle esperienze umane, linguistiche e popolari degli abitanti di Carpi dai primi del Novecento in avanti. Tra questi, speciale importanza hanno le registrazioni audio delle interviste (il cui elenco dettagliato è conservato presso gli uffici degli Archivi) rilasciate alla studiosa da una molteplicità di persone (soprattutto, contadini, trecciaie, artigiane, lavoratori del tessile e della moda, reduci di guerra), tra la fine degli anni Settanta e gli anni Novanta, a testimonianza di pratiche di cultura e immaginario popolari destinate a sparire con il trascorrere del tempo. Queste registrazioni – che comprendono anche la riproduzione dei canti popolari delle mondine locali, nonché le registrazioni di scampanate e canti di guerra originali – sono anche un documento fondamentale per lo studio antropologico e linguistico della città e dei suoi abitanti.

Le registrazioni sono state effettuate con differenti tipologie di supporto magnetico e sono state trascritte soltanto parzialmente: i supporti originali nel corso del tempo hanno subito un degrado delle condizioni fisiche (smagnetizzazione, rottura del nastro, avvolgimento scorretto, sindrome acetica, perdita della materia magnetizzata, etc.) che rischia di comprometterne irreversibilmente la capacità di accedere e fruire della registrazione che vi è contenuta.

Si rende pertanto necessario un accurato intervento di ricognizione e analisi chimico-fisica dei supporti originali, una successiva procedura di riversamento, digitalizzazione e metadattazione delle registrazioni audio ivi contenute per la conservazione sostitutiva e la consultazione da parte del pubblico e degli studiosi, nonché un restauro – ove possibile – dei nastri originali ai fini di una corretta e definitiva archiviazione dei documenti.

Obiettivi dell'intervento

Gli obiettivi generali che questo intervento si propone sono:

- l'ampliamento dell'accesso alla documentazione e al suo contenuto;
- il miglioramento dei servizi verso gli utenti, con la possibilità di consultare risorse, raccolte e ordinate in collezioni virtuali, poco accessibili e poco conosciute dal pubblico;
- ridurre la consultazione dei documenti originali fragili, difficili da maneggiare o in cattivo stato di consultazione, preservandone l'originale fisico e privilegiando la consultazione della copia digitale;
- la salvaguardia nel tempo del valore storico-culturale della documentazione e la garanzia di consultazione a lungo termine, a prescindere dall'obsolescenza dei formati originali, di documentazione su supporti diversi dal tradizionale cartaceo (registrazioni audio, filmati, interviste originali, documentari).

Gli obiettivi specifici che l'intervento si propone sono:

- Realizzazione di un rapporto tecnico dettagliato sullo stato di conservazione del materiale documentario;



- Individuazione e realizzazione di un protocollo di digitalizzazione da adottarsi, in funzione sia degli standard correnti sia delle necessità di intervento specifiche sui documenti oggetto di intervento;
- Individuazione e realizzazione degli interventi di restauro conservativo dei supporti, fedeli alla storia dei documenti, con estrazione delle informazioni contestuali;
- Digitalizzazione dei documenti sonori ad alta definizione, con relativa estrazione dei metadati;
- Creazione delle copie conservative digitali;
- Creazione delle copie digitali per la diffusione e la fruizione in sala studio.

Modalità e cronoprogramma dell'intervento

Il servizio dovrà rispettare le seguenti modalità e cronoprogramma di massima:

1. *Entro il 31/12/2020*

- Analisi visiva dei nastri, analisi chimica al microscopio elettronico degli eventuali documenti affetti da gravi corrottele;
- Analisi dei formati dei documenti (tracce, velocità, equalizzazione);
- Realizzazione di un rapporto tecnico dettagliato sullo stato di conservazione del materiale;
- Proposta di protocollo di digitalizzazione da adottare, da sottoporre all'approvazione del Servizio Archivio Storico;
- Individuazione degli eventuali documenti il cui restauro potrebbe danneggiare ulteriormente il supporto stesso;
- Realizzazione di un rapporto tecnico con descrizione dettagliata degli eventuali interventi di restauro da compiere sui supporti, preliminari alla digitalizzazione dei documenti.

2. *Entro il 31/12/2021*

- Restauro conservativo dei supporti;
- Estrazione delle informazioni contestuali (documentazione fotografica dei supporti, documentazione fotografica delle corrottele, digitalizzazione di eventuali allegati);



Settore Restauro, Cultura, Commercio e Promozione economica e turistica

Direzione e Segreteria

Via Santa Maria in Castello 2b – 41012 CARPI (Modena)

Tel. 059/649143 fax 059/649152

restauro.patrimonio@pec.comune.carpi.mo.it

- Digitalizzazione dei documenti sonori ad alta definizione e relativa estrazione dei metadati;
- Creazione delle copie conservative digitali, senza interventi di elaborazione del segnale finalizzati alla riduzione del rumore di fondo e alla rimozione di artefatti prodotti dai sistemi di lettura e/o riproduzione utilizzati per la creazione del documento originale. Questa pratica garantisce il trasferimento su nuovi supporti del segnale sostanzialmente inalterato rispetto all'originale, rispettando il livello tecnologico del tempo. Queste copie digitali sono destinate a uso d'archivio e finalizzate alla trasmissione nel tempo del documento. Le copie d'archivio dovranno contenere il seguente insieme di dati: a) la documentazione testuale allegata al supporto originale; b) un rapporto tecnico sugli interventi operati durante il processo di digitalizzazione, assieme alla documentazione (foto e descrizione testuale) del supporto e del sistema tecnologico utilizzato per la sua lettura; c) la descrizione del sistema di trasferimento A/D utilizzato; d) informazioni di carattere tecnico e storico, essenziali per l'identificazione del documento originale; e) informazione primaria audio contenuta nel documento. Le copie conservative dovranno seguire (con opportuni adattamenti) i protocolli standard definiti da AES e IASA;
- Creazione dei file audio compressi per accesso e diffusione in sala studio dei documenti audio;
- Riconsegna dei supporti originali e trasmissione dei file digitali con HD esterno o via FTP.

Affidamento dei servizi

Considerato che:

- l'intervento di riversamento dati, digitalizzazione e restauro sono attività indispensabili per consentire la salvaguardia, la trasmissione e la conservazione a lungo termine della documentazione storica d'archivio, in particolare di quella conservata su supporti non cartacei e di attestata fragilità, sia fisica che conservativa (ad es., i nastri magnetici), compito quest'ultimo attribuito ai Comuni dalla soprarichiamata normativa;
- queste tipologie di intervento richiedono competenze scientifiche specifiche e strumentazioni tecnologiche aggiornate, altamente qualificate e specialistiche, sia in merito all'analisi che al trattamento e al riversamento delle informazioni su supporto digitale, per evitarne il degrado e il danneggiamento in fase di recupero;

Valutate anche le indicazioni e le linee guida relative ai progetti di digitalizzazione di materiali sonori forniti da IBC-Emilia Romagna, Soprintendenza Archivistica per l'Emilia Romagna e Ministero per i Beni e le Attività Culturali e il Turismo.

Considerato che la ditta Audio Innova srl, con sede a Padova (PD), P.I. IT04768470280, in Corso Stati Uniti 18B:



Settore Restauro, Cultura, Commercio e Promozione economica e turistica

Direzione e Segreteria

Via Santa Maria in Castello 2b – 41012 CARPI (Modena)

Tel. 059/649143 fax 059/649152

restauro.patrimonio@pec.comune.carpi.mo.it

- possiede le più ampie e certificate qualifiche e competenze specialistiche nonché strumentazioni e protocolli tecnologici d'avanguardia nell'ambito della digitalizzazione della documentazione sonora storica;
- collabora in rapporto continuativo e costante con il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione dell'Università degli Studi di Padova e con il Centro di Sonologia Computazionale della medesima città, per l'aggiornamento e l'adeguamento continuo dei protocolli di digitalizzazione dei formati audio alle più recenti direttive e standard internazionali di ricerca, nonché per l'utilizzo di adeguate strumentazioni tecnologiche e scientifiche;
- garantisce un trattamento dei supporti originali, nonché delle relative digitalizzazioni e copie conservative a lungo termine, conforme alle normative nazionali in materia e ai più avanzati standard internazionali di digitalizzazione e conservazione;

Acquisito e ritenuto congruo il preventivo per il servizio in oggetto offerto dalla soprarichiamata ditta Audio Innova s.r.l., agli atti del Prot. Gen.le n. 34912 del 29 giugno 2020, per un importo netto di Euro 4.320,00, pari ad un importo lordo di Euro 5.270,40 (IVA 22% compresa), **si propone** di affidare il servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 50/2016 alla ditta Audio Innova s.r.l. di Padova (PD), con sede in Corso Stati Uniti 18/B, P.I. IT04768470280.

Copertura economica

La spesa complessiva dell'intervento ammonta a **Euro 5.270,40 (IVA 22% compresa)** e trova copertura finanziaria come segue:

- anno 2020: Euro 3.513,60 (IVA 22% compresa) alla voce di bilancio 1670.00.18 "PRESTAZIONI DI SERVIZI Prestaz. per att.ricreative/cul ARCHIVIO STORICO";
- anno 2021: Euro 1.756,80 (IVA 22% compresa) alla voce di bilancio 1670.00.18 "PRESTAZIONI DI SERVIZI Prestaz. per att.ricreative/cul ARCHIVIO STORICO".

Il responsabile di procedimento

dott. Giovanni Lenzerini